



STK07011

SCHEDA TECNICA

PETROLIO BIANCO LAMPANTE

DESCRIZIONE ARTICOLO

Conosciuto anche come petrolio bianco, si presenta come un liquido incolore dall'odore caratteristico. Ha un ottimo potere solvente per smalti sintetici, oleo-sintetici e cere. Usato come combustibile nelle lampade a petrolio e nei lavori di pulizia in genere.

ISTRUZIONI PER L'USO

Il petrolio lampante viene utilizzato puro o in soluzione per interventi di pulitura in genere e come smacchiatore specie per eliminare le macchie di catrame. Il petrolio lampante, in soluzione dell'olio paglierino, viene utilizzato per rinvigorire le fibre del legno dopo l'utilizzo dallo sverniciatore. Questa soluzione, infatti, ridona alla superficie lignea, debilitata dallo sverniciatore, la vera tonalità originale (serve anche come test per vedere l'effetto finale con gommalacca). È anche un ottimo diluente per prodotti antitarlo.

ACCORGIMENTI

Effettuare sempre una prova preliminare prima dell'utilizzo. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando, comunque, di disperdere il prodotto o l'imballo nell'ambiente.

ULTIMA REVISIONE

21/08/2023

CARATTERISTICHE CHIMICO - FISICHE

STATO FISICO A 20 °C	Liquido
ASPETTO	Caratteristico
COLORE	Incolore
ODORE	Solvente
DENSITA'	c.a. 0.81 +/- 0.01 g/mL
P. EBOLLIZIONE	218 °C
P. INFIAMMIBILITA'	77 °C

FORNITURE

Latte in metallo/plastica	1L
---------------------------	----



Kemipol S.r.l.

Via del Commercio, snc zona ind.

65025 Pineto (TE) ItalyT (+39) 085. 9461228

supportotecnico@kemipol.it

Tutte le informazioni contenute nel presente documento sono basate su test e informazioni raccolte e non possono costituire garanzia assoluta poiché le condizioni d'impiego dettate dal cliente non sono sotto il nostro diretto controllo. È cura dell'utilizzatore verificare le condizioni di applicazione e fare test d'utilizzo preliminari.

Si fa notare inoltre che eventuali sensibili variazioni nella concentrazione di alcuni componenti della miscela non inficiano le performance e caratteristiche del prodotto finito dal punto di vista dei parametri chimico-fisici e classificazione del rischio.